

Bombardati dalle Tac ma la mortalità non cala

► Gli epidemiologi: «C'è un eccesso di diagnosi precoci inutili che fanno soltanto aumentare il numero di ammalati»

ROMA Negli Stati Uniti chi si sottopone a esami di controllo della glicemia o per l'ipertensione, può vincere una cena con un calciatore. È l'ultima frontiera della diagnosi precoce che va a incentivare il potenziale malato con metodi inediti. «Ma anche da noi non si scherza. Tac di routine, esami del sangue periodici, l'ipertensione che una volta diagnosticata ci fa vivere da malati»: puntano il dito contro la "sovradiaгности" gli epidemiologi riuniti a congresso a Roma. E presentano studi che dimostrano come lo screening a tappeto e la diagnosi super precoce spesso non siano sinonimo di riduzione della mortalità. Gilbert Welch, professore di medicina al



Dartmouth College del New Hampshire, nel suo e "Sovradiagnosi, come gli sforzi per migliorare la salute possono renderci malati" (edito da poco in Italia da Il pensiero scientifico editore) spiega: «Negli Usa dal 1975 al

2005 sono aumentate le nuove diagnosi per cancro al rene: da circa 7 persone ogni 100 mila abitanti a oltre tredici. Ma la mortalità è rimasta identica. Stessa situazione per il cancro alla prostata, per il tumore alla mam-

Sovratrattamenti

Roma «Si aumenta la dimensione della percezione del bisogno, oltre alla sovradiaгности c'è un sovratratamento. Troppi farmaci, spesso inutili», ha detto Carlo Saitto, responsabile del controllo di gestione dell'Asl Roma E. E Nicola Magrini, epidemiologo dell'Asl Romagna e collaboratore dell'Oms: «No alla medicalizzazione della società».

mella. «Esiste una sovradiaгности - ci spiega Valerio Gennaro - epidemiologo dell'Istituto tumori di Genova, medico per l'ambiente - l'ipertensione è stato forse il primo male per il quale sono state prescritte medicine a persone senza sintomi. Così le persone diventano pazienti. Appetibili per l'industria, costrette a vivere per sempre da malati».

Bombardati dalle Tac ma la mortalità non cala

Vuoi lavorare in hotel e nella ristorazione?

Per informazioni e per proposte di lavoro, invia il tuo curriculum vitae a: **www.jobsonline.it**

Jobsonline.it è un servizio di ricerca e selezione del personale per il settore albergo-ristorante.